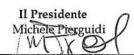




Responsabile P.O. Quartiere 2



DELIBERAZIONE

<u>UFFICI DI DESTINAZIONE</u>

SINDACO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE - ASSESSORE AL BILANCIO – ASSESSORE QUARTIERI

00		
	CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE
	DACTE All	All'adozione del provvedimento
Adunanza del 28 ottobre 2020	BASILE Alberto	X
	BONCIANI Lorenzo	X
PRESIEDE L'ADUNANZA	COLZI Veronica	X
Il Presidente	FOSSOMBRONI Chiara	X
Michele Pierguidi	FRITTELLI Carolina	X
/WT(09)	GENGAROLI Francesco	X
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	MONTECCHI Giacomo	X
Per P.O. Q2	MUCCI Andrea	X
Monica Berti	NANNELLI Caterina	X
more ma	PALANDRI Lorenzo	X
V 25 (10)	PIERGUIDI MICHELE	X
	PERICOLI Federico	X
	PORAZZINI Lorenzo	X
	PROTESTI Angela	X
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	RICCI Enrico	X
1 – Gengaroli	RICCI Lucia	X
2 – Nannelli	RUGGIERO Manfredi	X
3 - Porazzini	SANDRELLI Gabriele	X
	SOLLAZZO Simone	X

DELIBERAZIONE Nº 20019/2020

OGGETTO: Osservazioni sulla proposta di deliberazione n. 452/2020 avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione 2021/2023 e stato di attuazione al primo semestre 2020".

II CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

Visto il Titolo IV art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visti gli articoli 6 e 27 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto l'art. 27 (ordini del giorno) del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 2;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio Federico Gianassi resa al Consiglio di Quartiere 2

nella seduta del 20.10.2020;

Esaminata la proposta di deliberazione C.C. n. 452/2020 avente per oggetto: "Documento Unico di

Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 e stato di attuazione primo semestre 2020;

Vista la propria deliberazione n 20018/2020 con la quale il Consiglio ha espresso parere favorevole

alla proposta di deliberazione C.C. n. 452/2020;

Visti gli ordini del giorno presentati dai Gruppi politici: PD, Lista Nardella, Lega Salvini-Premier e

Fratelli d'Italia e udita la loro illustrazione da parte dei proponenti;

Preso atto delle votazioni dei singoli punti degli ordini del giorno, come esplicitato nel verbale della

seduta, e delle modifiche apportate agli stessi;

DELIBERA

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dai Gruppi PD e Lista Nardella nel

testo che si allega sub A quale parte integrante e sostanziale della presente Delibera.

La votazione ha il seguente esito:

Presenti:

18

Votanti:

18

Voti favorevoli:

12

Voti contrari: 3

(Gengaroli, Palandri, Porazzini)

Astenuti:

3

Il Consiglio approva.

Quindi il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dai Gruppi PD, Lista Nardella,

Lega Salvini Premier e Fratelli d'Italia nel testo che si allega sub B quale parte integrante e

sostanziale della presente Delibera.

La votazione ha il seguente esito:

Presenti: 18

Votanti: 18

Pagina 2 di 18

Voti favorevoli: 16

Voti contrari: 2 (Gengaroli, Palandri)

Il Consiglio approva.

Quindi il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Gruppo Lega Salvini Premier nel testo che si allega sub C quale parte integrante e sostanziale della presente Delibera.

La votazione ha il seguente esito:

Presenti: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 2 (Gengaroli, Palandri)

Astenuti: 12

Il Consiglio approva.

Quindi il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno presentato dal Gruppo Fratelli d'Italia nel testo che si allega sub D quale parte integrante e sostanziale della presente Delibera.

La votazione ha il seguente esito:

Presenti: 18

Votanti: 18

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 2 (Gengaroli, Palandri)

Astenuti: 13

Il Consiglio approva.

Il Segretario Dott.ssa Monica Berti

Il Presidente Michele Pierguidi

Allegato A: Ordine del giorno presentato dai Gruppi PD e Lista Nardella

In relazione alla proposta di Proposta di Deliberazione n. 452/2020 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 e stato di attuazione primo semestre 2020";

Il Consiglio di Quartiere 2

premesso che

nel presente documento sono espresse osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima "Nota di aggiornamento del DUP" sia del prossimo Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativo Piano triennale degli investimenti. Le osservazioni, dopo una premessa di carattere generale, sono divise per aree di competenza del Quartiere così come individuate all'interno delle Commissioni consiliari.

Osserva

1. In linea generale:

la pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socio-economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini. Temiamo che gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie non si siano ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo molto preoccupati. Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però mettere in campo azioni importanti ed innovative e quelle che sono delineate nel documento "Rinasce Firenze" sono molto condivisibili e convincenti. Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni, anche in parte modificando, aggiornando o potenziando la pianificazione strategica e di mandato che abbiamo messo in campo. Riteniamo che sia corretta e vada implementata la politica dell'Amministrazione volta ad abbattere le tasse locali per i soggetti e le categorie maggiormente colpite dal lockdown, dalla crisi ad esso conseguente e dalle nuove misure che il Governo ha imposto per contrastare la c.d. "seconda ondata" della pandemia.

Chiediamo che tale politica dell'Amministrazione venga riproposta anche per il 2021 e comunque finché non sarà definitivamente superata la crisi.

2. Sempre in linea generale:

a) Nell'attuazione dell'obiettivo operativo "Rafforzare gli uffici anagrafici e proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP" si vada verso un rapido incremento di risorse umane di front-office che servono a mantenere efficace l'obiettivo della "democrazia di prossimità", tenendo conto che nel caso degli uffici anagrafici si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

Commissione Territorio e sviluppo economico

a) Sicurezza urbana: condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 "Percepire la sicurezza", chiediamo di inserire esplicitamente il ruolo dei Quartieri all'interno di ciascun obiettivo operativo (telecamere di videosorveglianza, illuminazione pubblica, casa protetta, cultura, sensibilizzazione contro truffe agli anziani); nell'obiettivo operativo relativo al potenziamento dei Vigili di Prossimità inserire anche la necessità di stretto coordinamento e collaborazione tra questi e i distaccamenti territoriali della Polizia Municipale al fine di rendere più efficace l'azione di entrambi i reparti sul territorio.

Si auspica inoltre una possibile presenza periodica dei medesimi presso le sedi istituzionali dei quartieri/sportelli al cittadino/luoghi di riferimento indicati e concordati con il Quartiere stesso. Apprezzando gli stanziamenti relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica, si chiede la possibilità di poterli incrementare ulteriormente per le aree stradali e di verde pubblico, anche riguardo la dislocazione sul territorio delle camere di video-sorveglianza.

Si apprezza inoltre la possibilità di istituire dei "Comitati di Vicinato" che si interfacciano con l'Ufficio Città Sicura e la Polizia Municipale e la possibilità di convocare presso la sede del Quartiere i "Tavoli della Legalità", coordinati anch'essi dall'Ufficio Città Sicura.

b) Mobilità e infrastrutture: nel DUP sono ben delineati sia in termini di realizzazione che di progettazione i principali interventi previsti nel nostro Quartiere. Porre maggiore attenzione alla creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (non solo nel centro), a questo proposito si propone di creare una ZTL stadio nei giorni in cui c'è la partita o in cui ci sono eventi al Mandela Forum o allo stadio limitando l'accesso allo stadio e alle zone circostanti ai mezzi pubblici, ai motorini e alle auto private dei soli residenti; definire poi in sede di Bilancio e di PEG un maggior impegno per il Q2 per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e delle piste ciclabili oltre che dei sottopassi, come ad esempio quello di Piazza delle Cure (in collaborazione con RFI). Si chiede di aumentare i parcheggi per i portatori di handicap.

Definire nei dettagli il miglioramento e l'incremento di servizio di TPL su gomma che avverrà al momento dell'entrata in funzione del nuovo operatore individuato dalla gara regionale, tenendo

conto della necessità di migliorare il servizio. Tenendo conto del fatto che nel nostro quartiere un terzo degli abitanti ha un'età superiore a 60 anni, occorre intervenire per potenziare il servizio delle linee ordinarie; attenzione particolare alla linea 3 che non passa attualmente nei giorni festivi.

Ripristinare le linee C1 C2; spostare il capolinea della linea C2 da piazza Beccaria a piazza Alberti; inoltre spostare il capolinea del 20 al parcheggio, da poco rimesso a nuovo, all'altezza della stazione di Rovezzano, così da servire anche il Centro Anziani di Villa Bracci, che conta più di 800 soci e che ospita 260 orti sociali, frequentato soprattutto da ultrasessantenni.

Il Consiglio di Quartiere chiede di essere coinvolto nella progettazione e nella realizzazione delle nuove linee tramviarie che interesseranno il territorio quartiere. Con particolare riferimento alla linea che collegherà Piazza della Libertà alla stazione di Rovezzano il Consiglio chiede che venga valutato il passaggio da viale Paoli anziché da viale Malta (prevedendo gli opportuni collegamenti con la Stazione di Campo di Marte al posto della passerella esistente). Sugli altri tratti del percorso si chiede che venga tutelato il patrimonio arboreo esistente, oltre che il mantenimento/recupero dei posti auto considerando l'alta densità di abitanti nella zona.

Prevedere una attenta e puntuale manutenzione delle piste ciclabili esistenti implementare le piste ciclabili all'interno del quartiere collegandole tra di loro senza soluzione di continuità. In particolare si suggerisce di pensare ad un collegamento fra la pista ciclabile di viale Verga e il Parco del Mensola, pensando di utilizzare la direttrice di viale Palazzeschi.

il Consiglio di Quartiere apprezza quanto fatto in riferimento alla riqualificazione di Piazza Nannotti, al tempo stesso ritiene prioritario e non più rimandabile procedere con l'apertura del collegamento tra la Piazza e Via De Sanctis. Il Consiglio di Quartiere chiede pertanto che il Comune provveda a stanziare, già con il Bilancio 2021, i fondi necessari all'apertura del collegamento e quindi a realizzarla nel minor tempo possibile.

Si richiede altresì di prevedere la riqualificazione di via Lungo l'Affrico e di Viale De Amicis.

Si chiede inoltre di completare la realizzazione delle opere previste e di primaria importanza per il nostro quartiere quali i parcheggi di Settignano e Ponte a Mensola.

In relazione alla Caserma Perotti si chiede di recuperarla tramite un'importante iniziativa di rigenerazione e riqualificazione urbana - occorre dare nuova vita al complesso integrandolo con il contesto urbano in cui si inserisce e valorizzando tutto il progetto nell'ottica dei volumi zero.

Il Consiglio di Quartiere è anche del parere di stanziare i fondi necessari a realizzare un collegamento sia carrabile che ciclopedonale tra viale Mazzini e viale Fanti in sostituzione della passerella attualmente in uso presso stazione di Campo di Marte. È pressante questa richiesta da parte dei cittadini per gli evidenti benefici, non ultimo il fatto che ne consentirebbe l'utilizzo ai disabili che sino ad oggi sono penalizzati.

- c) Sviluppo economico: valorizzare i Ccn (centri commerciali naturali) presenti nel quartiere importante presidio sociale per i cittadini, vera e propria ricchezza per il territorio proporre una identificazione grafica per ogni Ccn, coinvolgendo anche scuole superiori e/o università per lo studio della grafica. Sostenere la creazione di un protocollo d'intesa fra CCN ed amministrazione che supporti i commercianti anche negli eventi organizzati in strada, quali notti bianche e mercati rionali occasionali. Il Quartiere apprezza le iniziative benefiche, di cui si sono fatti promotori alcuni CNN, durante la pandemia, e si rende disponibile, in futuro, nella diffusione delle medesime attraverso i canali istituzionali, la Rete di Solidarietà e le Associazioni territoriali.
- d) Riqualificazione/Rigenerazione Urbana: si chiede di monitorare e proseguire con sostituzione luci a led e impianti semaforici a led (valutando anche necessità di semafori parlanti in determinate zone e percorsi); incentivare installazione dei Fontanelli di acqua potabile in zone concordate con il Quartiere, per soddisfare la necessità crescente esposta dai cittadini.

Tenere alta l'attenzione su San Salvi; si ritiene opportuno partire, interfacciandosi con la Direzione Patrimonio Non Abitativo, per comprendere e definire, anzitutto, le aree di competenza comunale. In riferimento alle c.d. "Aree Masini", "atterraggio" presente nel Regolamento Urbanistico del "decollo" di via Confalonieri, si chiede di sviluppare il progetto che prevede, fra gli oneri di urbanizzazione, la creazione di parcheggi ad uso pubblico, nelle aree di via del Mezzetta - Rondinella e Novelli, e di un giardino ad uso pubblico nell'area di via d'Ancona, e di reperirne le risorse necessarie.

Commissione Ambiente

sviluppare l'obiettivo della riqualificazione dei giardini e delle aree ludiche (con una particolare attenzione all'accessibilità per tutti ed all'installazione di giochi per bambini diversamente abili), prevedendo un ulteriore rafforzamento di risorse pubbliche certe nel Piano Triennale degli Investimenti.

Inserire anche l'obiettivo della manutenzione, valorizzazione e implementazione degli orti urbani con fondi propri (date le specifiche entrate) e finanziamenti regionali.

Sviluppare un obiettivo per la valorizzazione del Verde Pubblico e delle sue attrezzature, della Rete ecologica urbana come risorsa fondamentale per la qualità della vita dei cittadini; mettere al centro la rete ecologica di giardini pubblici, alberature, ma anche arredi e giochi che ne garantiscono la vivibilità e fruibilità, sviluppando il più possibile l'importanza di un'attenta gestione e riqualificazione del verde pubblico esistente sia tramite un ulteriore rafforzamento della manutenzione ordinaria (anche tramite il rinnovo del parco macchine in forza ai giardinieri comunali, per i quali dovrebbe essere programmato il potenziamento e/o il turn-over per quanto sarà

reso possibile dalle norme statali sulle assunzioni) sia attraverso investimenti incrementati finalizzati alla realizzazione di un cospicuo piano per le alberature, ma anche del rinnovo delle attrezzature delle aree ludiche (bloccandone il processo di invecchiamento).

Inserire la valorizzazione del Parco del Mensola e l'ampliamento della sua estensione fino alle sponde dell'Arno (come peraltro già prospettato dal Consorzio di bonifica 3 medio Valdarno), prevedendo contestualmente un adeguato stanziamento di risorse che contempli non solo la suddetta espansione, ma anche i seguenti interventi:

- installazione di arredi (panchine, gruppi da pic-nic ecc...) ed attrezzature ludiche (fruibili anche da parte dei bambini diversamente abili);
- illuminazione completa del parco tramite installazione di lampioni con lampada a LED;
- costruzione di una struttura destinata ad ospitare un presidio di Polizia Municipale (o alternativamente di Polizia o FF.AA.) all'interno del parco;
- apertura di un punto ristoro all'interno o nei pressi del Parco, sfruttando il patrimonio immobiliare del Comune (es. edificio abbandonato ex-SER.T. in Via del Guarlone);
- creazione di uno spazio di agility e addestramento per i cani;
- predisposizione di aree destinate all'attività di "orto didattico", acquisto della relativa strumentazione, e creazione di una fattoria dei ragazzi;
- installazione di un fontanello;
- realizzazione installazione di cestini per la raccolta differenziata agli ingressi del Parco;
- apertura di un nuovo accesso al Parco che immetta direttamente sulla porzione adiacente di Villa Bracci adibita a giardino all'italiana per consentirne la fruibilità.

Si ritiene altresì necessario inserire la puntuale manutenzione del Sentiero degli Scalpelli-ni a Settignano per la sua valenza storica.

Si chiede inoltre che siano previsti diffusi interventi di riqualificazione e riforestazione in modo da aumentare il numero di alberature presenti sul territorio a partire da aree mirate che risultano ad oggi maggiormente sprovviste.

Si chiede che siano stanziate maggiori risorse al fine di eradicare, o quanto meno contene-re, il fenomeno delle zanzare tigri.

Incentivare e promuovere campagne di sensibilizzazione a sostegno di una Firenze Plastic Free ed ecosostenibile, anche sviluppando ulteriormente progetti di "Forestazione Urbana", ad esempio i Giardini Verticali.

Parallelamente alla realizzazione progetto, "Parco Metropolitano dell'Arno", si suggerisce lo sviluppo di analoga iniziativa anche per i corsi d'acqua secondari, come il Mugnone.

Si apprezza quanto fatto sul Quartiere in merito allo sviluppo di nuove aree cani e mante-nimento delle esistenti; si chiede di promuovere la diffusione dei patti di collaborazione per la gestione e la manutenzione delle aree cani e in generale anche delle aree verdi.

Visto il recente "decollo" dell'edificio di via Confalonieri, riteniamo opportuna la defini-zione di un progetto per l'area verde che valorizzi il territorio e il corso d'acqua adiacente, da sviluppare in maniera sinergica e propositiva con il Quartiere stesso.

5. Commissione sociale:

- a) sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale partendo dall'abbattimento di tutte le barriere architettoniche presenti sul nostro territorio mediante l'attivazione di un'apposita "task force";
- b) promuovere politiche atte a migliorare la qualità della vita dei cittadini; sviluppare, nella parte degli obiettivi operativi, il ruolo del territorio evidenziando l'importanza del presidio territoriale degli assistenti sociali e di tutti i servizi per gli anziani, i disabili e i minori e del Segretariato Sociale come elemento che può andare ad integrare lo Sportello del Cittadino presso le sedi dei Quartieri e in coordinamento con gli stessi.

Prevedere luoghi di aggregazione sociale a disposizione della terza età che, possano essere vissuti insieme ai bambini, al fine di tramandare da una parte le storie del passato e dall'altro osteggiare e lenire la solitudine degli anziani.

Ripensare i centri dell'età libera presenti sul territorio, affinché rimangano spazi diurni di aggregazione ricreativa, ma anche luoghi di informazione e sensibilizzazione relativamente ai servizi che il Comune e la Rete di Solidarietà offrono per la terza età; constatate le difficoltà affrontate durante la pandemia, si auspica di potenziare i servizi nelle modalità telematiche a distanza, fornendo agli utenti anziani, strumenti e prima alfabetizzazione informatica, affinché si mantenga il senso di aggregazione e di comunità anche "a distanza".

Valorizzare, implementare e potenziare il ruolo della Rete di Solidarietà, come snodo tra i servizi pubblici e l'associazionismo del volontariato, in stretto collegamento con il Quartiere che svolge al meglio il ruolo di coordinamento grazie alla prossimità; si auspica inoltre una maggiore sinergia fra la Rete di Solidarietà e i Centri Anziani.

Fornire maggior sostegno alla figura del "caregiver", promuovendo la diffusione di tale servizio alle famiglie che si prendono cura di parenti affetti da varie patologie e/o disabilità.

Sosteniamo e apprezziamo la volontà di mettere in campo azioni di governo a sostegno dell'abitazione, con la previsione di varie tipologie di intervento fra cui il recupero di alloggi ERP, contributi affitto, ma anche Co-housing. Si sottolinea l'importanza di verificare la possibilità di destinare alcuni immobili comunali per far fronte all'emergenza abitativa e al tempo stesso valutare forme innovative di reperimento di risorse abitative tramite convenzioni e progetti con privati.

Il Quartiere sostiene la volontà dell'Amministrazione di contrastare le dipendenze (uso di droghe, alcol, fumo, farmaci e gioco d'azzardo), in particolare nei confronti degli adolescenti, attraverso campagne di sensibilizzazione, prevenzione, informazione e controlli in collaborazione con gli altri soggetti competenti; si ritiene a tal proposito utile interfacciarsi periodicamente con gli Operatori di Strada.

Ribadiamo l'importanza degli Orti Sociali per la loro prevalente valenza sociale funzione di aggregazione; a tal proposito va sicuramente salvaguardata la peculiarità del Centro Anziani di Villa Bracci che è al contempo sede di orti sociali e centro anziani. Sempre per il Centro Anziani Villa Bracci si richiede la realizzazione dei 70 nuovi orti urbani, per i quali sono stati stanziati 25.000 euro, in attuazione della legge regionale 28.12.2015 n. 82 art. 1 "Centomila orti in Toscana". Si chiede la possibilità di utilizzare come orti sociali del nostro quartiere anche gli orti presenti in via Jahier, ma attualmente in uso esclusivo ai cittadini del quartiere 1. Si chiede inoltre di individuare nuovi spazi, sul territorio del quartiere, da destinare a orti urbani, includendo anche altre categorie di assegnatari, ad esempio giovani coppie. Si chiede infine di prevedere nel bilancio uno specifico capitolo di spesa per far fronte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli orti.

Si chiede inoltre di affermare il ruolo fondamentale della Promozione della Salute come strategia di tutela e sviluppo del benessere della comunità fiorentina.

Commissione cultura e politiche giovanili:

a) <u>Cultura</u>: Nell'ambito della valorizzazione, promozione e incremento della fruizione dei musei civici e del patrimonio storico artistico si è fatto un primo importante passo inserendo la "Galleria Rinaldo Carnielo" in alcuni circuiti di aperture straordinarie dando così l'opportunità ai cittadini di poterlo visitare anche se occasionalmente. L'obiettivo resta l'apertura permanente di un luogo importante per il nostro quartiere che deve prima possibile entrare operativamente e stabilmente nel circuito dei Musei Civici Fiorentini.

Auspichiamo inoltre una maggior sinergia con i musei presenti sul territorio non direttamente gestiti dall'amministrazione comunale (come ad esempio il Museo del Cenacolo di Andrea Del Sarto a San Salvi).

Condividiamo l'importanza della toponomastica come veicolo di conoscenza anche della città e auspichiamo un rapido avvio del progetto che prevede "l'inserimento di informazioni sui toponimi delle strade in modalità smart all'interno di app rivolte a cittadini e turisti".

Importante anche il recupero dei percorsi antichi a forte valenza culturale: percorso del Loretino, percorso degli Scalpellini (come già detto nelle osservazioni della Commissione ambiente), e i percorsi della via Francigena tra la Via Bolognese e Le Cure; Via degli Dei. Quest'ultima ha visto nel 2020 un incremento esponenziale delle presenze sul proprio percorso tanto da poter immaginare di sviluppare interventi che rendano il nostro quartiere una vera e propria "porta della Via Degli Dei".

Nella programmazione dei numerosi eventi previsti per la ricorrenza nel 2021 dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri, invitiamo ad un'attenzione al coinvolgimento dei quartieri e delle zone periferiche così da organizzare anche eventi decentrati al fine di sottolineare un patrimonio che è di tutta la città.

SPAZI: Il Quartiere apprezza che l'amministrazione persegua l'obiettivo di riorganizzare in maniera razionale e sostenibile il patrimonio immobiliare nel rispetto delle innovazioni normative di questi ultimi anni. Condividiamo quanto esplicitato nel D.U.P., ovvero che: "Il patrimonio non può essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente, di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento."

Auspichiamo che questo però avvenga tenendo in considerazione la grande richiesta di disponibilità di spazi che arriva dalle numerose realtà impegnate sul nostro territorio nella promozione culturale e che è nostro dovere supportare per non correre il rischio di disperdere un enorme patrimonio che arricchisce, a partire dai quartieri e dalle periferie, tutta la città.

Auspichiamo inoltre un maggior coinvolgimento del Quartiere nella gestione degli spazi e degli immobili di proprietà comunale che insistono sul territorio di riferimento in coerenza con quanto indicato dall'Obiettivo strategico: "01 – ORGANI ISTITUZIONALI 13.3 Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri Fiorentini".

Richiediamo a tal proposito la conclusione dell'opera di recupero dei locali presenti nel giardino antistante la sede del Quartiere 2 - Villa Arrivabene (utilizzati in passato come sede di artigiani e magazzini), in modo da poter disporre di ulteriori spazi di pubblica utilità, fondamentali per l'attività culturale del quartiere.

TUTOR: Il Quartiere 2 apprezza l'impegno dell'amministrazione ed i positivi passi avanti nel perseguimento dell'obiettivo strategico 13.1: "Attuare un Comune efficiente e partecipato" e più nello specifico: "Continuare con la semplificazione e lo snellimento delle procedure per facilitare l'accesso ai servizi. Semplificare la procedura per l'utilizzo del suolo pubblico e per il rilascio dell'autorizzazione al pubblico spettacolo.".

Purtroppo però sono ancora troppe le difficoltà nell'orientarsi tra le numerose pratiche e i numerosi adempimenti che riscontrano ancora oggi le associazioni e le varie realtà che vogliono organizzare eventi per animare il nostro territorio, eventi spesso senza alcun fine di lucro e/o che non godono di un contributo economico da parte della pubblica amministrazione. Sarebbe quindi auspicabile valutare la possibilità di individuare all'interno dell'amministrazione la figura di un "tutor per le associazioni" ovvero una figura che sia di supporto a realtà impegnate sul nostro territorio. Questo soggetto, che potrebbe essere un dipendente comunale, vorrebbe essere un punto di riferimento per un tessuto attivo e dinamico che riunisce numerosi soggetti impegnati tutto l'anno in attività ed eventi in ambito sociale e culturale. Aiuterebbe le associazioni nell'organizzazione di eventi e altre iniziative, indirizzandole sulle diverse pratiche da espletare. Un'azione concreta per sostenere il nostro tessuto associativo.

CORSI - EVENTI: Condividiamo il rinnovato impegno a: "prevedere contributi per attività e centri culturali nelle zone più periferiche per animare le aree decentrate attraverso la collaborazione con le associazioni culturali e con i Quartieri. Prevedere spazi estivi in piazze decentrate rispetto al centro storico cittadino".

A seguito degli effetti causati dalla pandemia mondiale da Covid-19 e dall'impatto che le necessarie misure di restrizione hanno causato sull'offerta culturale del nostro quartiere, in particolare riguardo a corsi ed eventi, vere e proprie eccellenze della nostra realtà, sarà indispensabile prevedere il maggior numero di misure di sostegno e il massimo sforzo affinché non si vada a disperdere il prezioso patrimonio accumulato nel tempo.

In particolare: Garantire idonei spazi per lo svolgimento dei corsi; Organizzazione di un evento, diffuso sui cinque quartieri ma che abbia rilevanza cittadina, con l'obiettivo di presentare le numerose associazioni e i loro programmi di corsi e di eventi. Un vero e proprio "festival", sul modello delle "feste dello sport", in cui dare l'opportunità alle associazioni culturali di promuovere le loro attività ed allo stesso tempo far conoscere alla cittadinanza la ricchezza dell'offerta attiva sul territorio; Supportare la riapertura nell'annualità 2021 degli spazi estivi presenti sul nostro Quartiere, preziosissimi nel loro contributo di produzione culturale ed intrattenimento ma anche per la loro funzione di presidio del territorio; Valorizzare "Estate Fiorentina" anche e soprattutto nella sua funzione di diffusione della cultura nelle piazze e nei parchi più periferici; Assicurare anche sul

prossimo bilancio adeguata copertura a disposizione dei quartieri per contribuire all'organizzazione di piccoli eventi di rilevanza locale;

BIBLIOTECHE: si chiede di implementare il ruolo strategico delle Biblioteche comunali fiorentine, con particolare attenzione alla Biblioteca Mario Luzi ed alla Biblioteca Dino Pieraccioni, quali centri non solo di pubblica lettura ma anche di servizio ed iniziativa culturale con valenza sociale ed educativa. Rafforzare/incrementare il personale che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica. In considerazione di ciò si chiede di individuare una adeguata struttura nell'area di Rovezzano/Bellariva/Rocca Tedalda che possa offrire quantomeno un servizio di emeroteca, sala studio e lettura, servizio di prestito interbibliotecario.

Esprimiamo soddisfazione per l'istituzione di una sosta del servizio Bibliobus nella strategica posizione di Piazza de Le Cure. Data l'importanza del servizio ed il suo successo siamo ad auspicare la possibilità di individuare adeguate risorse per un ampliamento del numero di soste o per una maggiore frequenza delle stesse.

b) Politiche giovanili:

Si chiede di sviluppare un obiettivo di politiche giovanili territoriali tramite la valorizzazione dei centri giovani, in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, in particolare per quanto riguarda quello della "educativa di strada" che porta benefici importanti dal punto di vista socio-educativo e culturale se è ben mirato sui bisogni e sulle caratteristiche sociali e aggregative dello specifico territorio in cui si attua;

La riapertura del Centro giovani C.U.R.E. rappresenta un punto di rilancio importante per quanto riguarda le azioni rivolte alle politiche giovanili sul nostro Quartiere. Presidi di questa natura sono fondamentali e preziosi e ne auspichiamo l'individuazione e la progettazione di altri in zone al momento prive di strutture analoghe;

Importanti sono state anche le aperture e le disponibilità ad un impegno economico straordinario finalizzato ad implementare considerevolmente l'attività di "educativa di strada". Chiediamo che questa venga prevista anche in aree, opportunamente segnalate e condivise, fino ad oggi non oggetto di tale servizio ma nelle quali rileviamo un'esigenza specifica;

Valorizzare ed incentivare alcune forme di cultura più tipicamente giovanili (street culture, undeground etc...) anche attraverso eventi specifici che vedano protagonisti luoghi periferici;

STREET ART: Auspichiamo l'individuazione di nuovi spazi dedicati alla street art nel nostro quartiere in particolare, visto il buon riscontro rispetto agli interventi recenti già effettuati, con

l'obiettivo di caratterizzare con questa forma di arte urbana alcune zone specifiche del nostro quartiere.

7. Commissione Sport e Servizi Educativi.

- a) Servizi educativi: Sottolineare l'importanza delle ludoteche diffuse sul territorio come servizio fondamentale per l'educazione, l'integrazione e la coesione sociale, investire sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, valutando il possibile incremento degli orari e dei giorni di apertura (a inizio e a fine anno scolastico) e puntando anche su una loro innovazione; prevedere le risorse per la ricostruzione della scuola Don Milani. In merito all'obbiettivo strategico 3.2 "Educare alla cittadinanza migliorando la scuola nelle sue strutture" si chiede il miglioramento degli standard qualitativi con interventi sulle barriere architettoniche. Si propone pertanto di mettere tra le priorità dell'Amministrazione la realizzazione della rampa, per soggetti portatori di handicap, alla scuola Dino Compagni. Si propone di dotare tutte le scuole del quartiere del Defibrillatore, come e stato fatto negli impianti sportivi e di formare il personale, affinché sia garantito il giusto utilizzo dello stesso, per la sicurezza dei nostri cittadini del domani. Si propone l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche laddove ancora presenti negli edifici scolastici e si propone di investire primariamente sulla rete di connettività internet nelle scuole del Quartiere che ancora ne sono sprovviste e di investire maggiormente sui sistemi informatici-digitali affinché non venga mai interrotta la didattica, anche in fattispecie dove la scuola non è fruibile, come abbiamo visto durante l'emergenza sanitaria Covid-19.
- b) Sport: Si accoglie con favore l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di promuovere l'attività sportiva per tutti (giovani, disabili, anziani), per il miglioramento della propria qualità di vita. Si propone di sviluppare ulteriormente il coinvolgimento degli anziani nella fruizione delle strutture sportive e delle possibilità messe a disposizione dal Quartiere e dal Comune. A questo occorre affiancare una serie di percorsi specifici per i diversamente abili e anziani che permettano loro non solo di fruire delle attività sportive ma di avere, grazie a quelle attività, occasioni di socializzazione e integrazione nel tessuto sociale del quartiere. Si chiede un supporto logistico e promozionale per gli eventi sportivi del Quartiere 2 (in particolar modo per quegli eventi a cadenza annuale, che vedono il Quartiere impegnare la maggior parte dei propri fondi); si chiede che vengano implementate le pratiche di efficientamento energetico degli impianti, sottolineando la collaborazione fra le società sportive e gli organi comunali di competenza. Accogliamo con favore la proposta dell'Amministrazione della riqualificazione dell'area del Campo di Marte, per la realizzazione del nuovo stadio Artemio Franchi, nonché la realizzazione di un parcheggio nei pressi di esso e l'implementazione del servizio pubblico mediante la costruzione

della nuova linea tramviaria; il tutto permetterà di rendere più fruibili le attività sportive polivalenti che si praticano nella zona del Campo di Marte, avente le potenzialità di una vera e propria "Cittadella dello Sport", e attrarrà ancora di più la popolazione; si chiede altresì l'istituzione di una ZTL stadio accessibile ai soli residenti nei termini già sopra esposti. Tali cambiamenti qualificheranno maggiormente l'area del Campo di Marte, andando anche a migliorare la fruibilità dei servizi per il palazzetto dello sport Mandela Forum. Si chiede di potenziare le strutture di supporto all'attività sportiva, creando luoghi di ristoro nelle aree dedicate allo sport che ancora ne sono sprovviste e dotando di servizi (spogliatoi, armadietti, etc.) i luoghi nei quali si può svolgere attività sportiva all'aperto. Si propone (in coerenza con gli obiettivi del Comune per uno sport accessibile e praticabile da tutti) che sia incentivata la presenza di palestre all'aperto (outdoor gym) all'interno dei giardini, considerato che la situazione creatasi dall'emergenza covid-19 ha ridotto significativamente l'utilizzo di spazi e di strutture al chiuso. Si chiede infine che vengano poste in essere tutte le procedure atte a realizzare nel corso del presente mandato la palestra di via del Mezzetta presso i terreni della scuola Peano mediante l'utilizzo delle risorse già stanziate con gli oneri di urbanizzazione dell'ex Liceo La Querce.

Allegato B: Ordine del giorno presentato dai Gruppi PD, Lista Nardella, Lega- Salvini Premier, Fratelli d'Italia

IL CONSIGLIO

In relazione alla proposta di Proposta di Deliberazione n. 452/2020 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 e stato di attuazione primo semestre 2020";

In ordine al ruolo dei Quartieri: (nell'ambito della Missione 01 del DUP) propone di sviluppare ulteriormente l'obiettivo operativo sopra richiamato: in particolare riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), servizi educativi (ludoteche, Fattoria dei Ragazzi, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), cultura e politiche giovanili (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri

giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), sport (assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) sociale allargato (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani), servizi bibliotecari (gestione delle importantissime "biblioteche di quartiere", spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura).

In considerazione del fatto che negli ultimi mesi, a causa della pandemia da Covid 19, si è dovuto ricorrere al lavoro da remoto e che tale modalità sarà verosimilmente utilizzata ancora nel futuro, per le risorse umane dedicate allo svolgimento dei servizi sopra elencati, ci sembra auspicabile e necessario implementarne l'efficacia nell'utilizzo del lavoro agile (smart working), attraverso un rafforzamento della formazione del personale a questo dedicato.

Altro elemento da inserire nell'obiettivo operativo suddetto è la necessità di individuare e definire in modo certo e inequivocabile gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare affinché siano resi pienamente effettivi e operativi i "poteri" consultivi e propositivi, di co-programmazione e co-progettazione attribuiti ai Quartieri dalla delibera del Consiglio Comunale 12/2017 "Criteri Direttivi ai Consigli di Quartiere", strumenti che non possono essere soltanto i (necessari) tavoli di coordinamento periodici con Assessori e Direttori, ma che devono essere ad esempio la obbligatoria chiamata in causa del parere del Quartiere (Collegio di Presidenza o Consiglio a seconda della natura esecutiva o di indirizzo dell'oggetto) all'inizio di ogni progettazione di opera o di servizio che riguardi il territorio di competenza. Per questo proponiamo di integrare l'obiettivo operativo con un emendamento che contenga i due punti appena descritti.

Si richiede il rafforzamento del ruolo dei quartieri in applicazione del principio del decentramento individuando e definendo in modo certo e inequivocabile gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare affinché siano resi pienamente effettivi e operativi i "poteri" consultivi e propositivi, di co-programmazione e co-progettazione attribuiti ai Quartieri dalla delibera del Consiglio Comunale 12/2017 "Criteri Direttivi ai Consigli di Quartiere", strumenti che non possono essere soltanto i (necessari) tavoli di coordinamento periodici con Assessori e Direttori, ma che devono essere ad esempio la obbligatoria chiamata in causa del parere del Quartiere (Collegio di Presidenza o Consiglio a seconda della natura esecutiva o di indirizzo dell'oggetto) all'inizio di ogni progettazione di opera o di servizio che riguardi il territorio di competenza. Per questo proponiamo di integrare l'obiettivo operativo con un emendamento che contenga i due punti appena descritti.

Allegato C: Ordine del giorno presentato dal Gruppo Lega Nord - Salvini Premier

Premesso:

Il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e lo Stato di attuazione al primo semestre 2020.

Considerato:

Il lavoro sinora svolto attraverso le commissioni consiliari del Quartiere 2 e con il Consiglio di Quartiere 2.

Il Consiglio di Quartiere 2 impegna l'Amministrazione Comunale:

- <u>D)</u> Trasporto pubblico: ad incrementare, ove possibile, il servizio di trasporto pubblico delle linee che si dirigono verso i Mercati Rionali del Quartiere 2, tenendo conto degli orari in cui si svolgono i Mercati Rionali, in modo da favorire la cittadinanza alla frequentazione dei medesimi.
- E) Biblioteche: a promuovere un programma che permetta il prolungamento dell'orario di apertura delle biblioteche comunali del Quartiere 2 in modo da consentire l'utilizzo della biblioteca durante la settimana anche in orario serale per gli studenti.
- <u>H) Sociale</u>: a implementare un rafforzamento della connessione wifi comunale ("Firenze Wifi") in modo da garantire una connessione internet anche ai ceti più bassi della popolazione, visto l'incremento dell'utilizzo delle reti di connessione dovute allo smartworking e alla didattica a distanza da parte delle scuole/università.
- I) Scuola e Sociale: a favorire iniziative volte a garantire l'utilizzo e la distribuzione di apparecchi elettronici (come tablet e PC.) ai ceti più bassi della popolazione in vista dell'incremento della "DAD Didattica a Distanza", in modo da far sì che nessuna famiglia e nessuno studente rimanga indietro o sprovvisto di apparecchi elettronici che consentano di seguire le lezioni a distanza.

Allegato D: Ordine del giorno presentato dal Gruppo Fratelli d'Italia

In relazione alla proposta di Proposta di Deliberazione n. 452/2020 avente per oggetto: "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 e stato di attuazione primo semestre 2020"

IL CONSIGLIO

Punto 5. Area tematica sociale e sport

In merito all'obiettivo strategico 3.2 "Educare alla cittadinanza migliorando la scuola nelle sue strutture" viene evidenziato che il Comune di Firenze da anni si impegna nel rinnovamento del

patrimonio edilizio scolastico. Viene posta particolare attenzione al miglioramento degli standard qualitativi con interventi, ad esempio, sulle barriere architettoniche. Si propone pertanto di mettere tra le priorità dell'Amministrazione la realizzazione della rampa, per soggetti portatori di handicap, alla scuola Dino Compagni. Nello stesso obbiettivo si afferma inoltre che molti sono gli interventi di messa in sicurezza di edifici scolastici. In tal senso si segnala la necessità di intervenire nella manutenzione delle aule scolastiche della scuola elementare "Pilati".

B) In merito all'obiettivo 10.2 "Potenziare e innovare lo sport per tutti" proponiamo in prima battuta sostegni, come ad esempio agevolazioni o riduzioni del canone di locazione, per tutte le società sportive presenti nel Quartiere. Sosteniamo inoltre l'iniziativa, proposta dal Presidente della Commissione Sport Q2 e dalla Commissione Sport Q2, di potenziamento delle palestre all'aperto. Tale iniziativa permetterebbe infatti di continuare a svolgere l'attività sportiva nonostante la chiusura delle palestre ed avrebbe una forte valenza sociale dal momento che permetterebbe di praticare sport a tutte quelle persone che non possono permettersi di pagare un abbonamento in palestra. Infine condividiamo l'importanza delle "Feste dello sport" quale occasioni per valorizzare l'importanza dello sport e le realtà sportive dei Quartieri.

C) In merito all'obiettivo 5.1 "Sostenere le famiglie" evidenziamo la necessità, per l'Amministrazione Comunale, di avviare politiche a sostegno delle famiglie affette da marginalità sociale. Il periodo che stiamo vivendo ha comportato un potenziamento della DAD che comporta esclusione per tutti quegli studenti che non possono permettersi una connessione WiFi e/o strumenti tecnologici adatti. Proponiamo quindi un potenziamento della rete WiFi comunale (Firenze WiFi) unitamente alla distribuzione, come già avvenuto durante il lockdown, di apparecchi elettronici come tablet o PC.

Punto 7. Ambito "Cultura e Giovani"

<u>A) In merito all'obbiettivo 9.1</u> "Valorizzare il sistema museale, la memoria del passato e le tradizioni popolari" proponiamo la valorizzazione e la tutela della "Via degli Dei" attraverso la collaborazione con il Comune di Fiesole. Tale percorso escursionistico, che collega Bologna a Firenze, culmina nella sua tratta finale proprio in una porzione del Quartiere 2.